



ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL MONTE SAN BARTOLO REGIONE MARCHE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO N°30 del 16-02-2026

OGGETTO: Determina a contrarre e affidamento di incarico per collaborazione professionale di natura occasionale e tecnica specialistica ambientale a supporto della struttura di servizio per l'anno 2026.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

PREMESSO che, come per gli anni passati, la struttura amministrativa dell'Ente ha necessità, per lo svolgimento delle sue funzioni istituzionali, di affidare, a figure professionali esterne, servizi che richiedono competenze tecniche specialistiche tali da provvedere agli adempimenti di natura autorizzatoria, con riguardo alle procedure e ai criteri per il rilascio delle autorizzazioni e dei nulla osta secondo le disposizioni presenti all'interno del Regolamento dell'Ente Parco San Bartolo;

ACCERTATO che la struttura amministrativa dell'Ente ha necessità per lo svolgimento delle sue funzioni istituzionali di ricoprire figure professionali specifiche non presenti nell'organico dell'Ente;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 91 del 17/12/2025 in cui si autorizza al conferimento degli incarichi di collaborazione per la struttura di servizio per l'anno 2026;

CONSIDERATO che la scelta dei collaboratori esterni dell'ente Parco ricade sul personale delle amministrazioni pubbliche che collaborano a vario titolo con l'Ente Parco, ovvero, la Regione Marche;

RICORDATO che fino ad ora l'Ente, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, ha potuto sopperire alla mancanza del personale in pianta organica necessario al suo funzionamento, ricorrendo a forme di collaborazione occasionale con dipendenti con adeguata e accertata professionalità, quali:

- il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, C.F. FRLFRZ71E03G479T, con funzioni tecniche per l'istruttoria delle pratiche soggette a Valutazione di Incidenza, a quelle inerenti le problematiche agronomiche forestali e di quelle derivanti dalla adozione e vigenza del Regolamento del Parco e del Piano di gestione del cinghiale nell'Area protetta, e in generale per interventi sulle opere pubbliche legate agli investimenti PQUAP o altri progetti finanziati;

DATO ATTO che la struttura di servizio rappresenta un elemento essenziale per garantire ed esplicitare l'azione gestionale ed amministrativa dell'Ente, senza la quale vengono meno le caratteristiche proprie dei parchi disciplinate dal quadro normativo nazionale e regionale;

RITENUTO, pertanto di attivare il rapporto di collaborazione con Dott. Agr. Fabrizio Furlani, dipendente della Regione Marche, essendo indispensabile il suo supporto alla struttura dell'Ente per assicurare la sua regolare funzionalità;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 53, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi", comma 9 del D.Lgs. 165/2001 e che la violazione di tali disposizioni costituisce causa di risoluzione del contratto;

ACCERTATA l'autorizzazione all'espletamento di incarico extra-lavorativo ai sensi del succitato articolo pervenuta con protocollo n. 270 del 13/02/2026 da parte della Regione Marche;

CONSIDERATA la necessità di attivarsi con urgenza per assicurare i regolari adempimenti dell'Ente;

RITENUTO che l'istruttoria, mediante affidamento diretto, sia adeguata e sufficiente, in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. n. 36/2023, ad individuare, il professionista, Dott. Fabrizio Furlani, quale soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali che si evincono anche dal CV pubblicato sul sito istituzionale della Regione Marche nella sezione "Amministrazione trasparente";

CONSIDERATO che, a tal fine, per il servizio affidato, il dott. Fabrizio Furlani, ha richiesto un compenso lordo di €. 5.000,00 oltre ad irap di legge; per una somma onnicomprensiva per l'incarico affidato di €. 5.425,00;

RITENUTO di poter procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO altresì, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto, per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- oggetto del servizio è l'affidamento dell'incarico di Tecnico di alta specializzazione per lo svolgimento di consulenze in ambito ambientale, per l'annualità 2026;
- importo del contratto posto a base di affidamento: €. 5.000,00 (irap esclusa);
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, da effettuarsi tramite affidamento diretto del servizio;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella documentazione che viene caricata mediante sistema di e-procurement "Tutto Gare" per la procedura di affidamento e di quella contenuta nel presente provvedimento;

ATTESO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo ridotto valore, assai inferiore alla soglia comunitaria;

APPURATO che:

- l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra l'altro, con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, l'affidamento, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

RICORDATO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023);

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questa Amministrazione non è tenuta ad applicare il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO opportuno predisporre il relativo impegno di spesa evidenziando che l'importo complessivo di €. 5.425,00 trova copertura sul Cap. n. 56 (09.05-1.03.02.11.999) del Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2026;

VISTO la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 13 del 26/03/2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2025 che ha differito al 28/02/2026 l'approvazione dei Bilanci di Previsione 2026-2028, autorizzando l'Esercizio Provvisorio del Bilancio stesso fino alla data indicata;

DATO ATTO che l'ente risulta essere in esercizio provvisorio, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. 267/2000, non essendosi trovato nelle condizioni necessarie all'approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028;

ATTESTATO che, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, dell'art. 163 del TUEL, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato..". (Art. 163, c.5, Tuel, D.Lgs. 267/00), e comunque possono impegnare spese per interventi di somma urgenza". (Art. 163, c.3, Tuel, D.Lgs. 267/00);

RICHIAMATA la legge n. 163/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e dato atto che la presente trattativa è stata inserita nel sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

ACCERTATA l'insussistenza di motivi di conflitto di interesse, anche potenziale, sia per il RUP che per il sottoscritto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/1990, dall'art. 1 comma 9 lett. e) della L. 190/2012, e dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 relativi all'attribuzione delle funzioni e delle responsabilità che competono alla dirigenza circa l'adozione di provvedimenti di gestione finanziaria per le attività di competenza, e gli artt. 183 e 184 del medesimo D.Lgs. 267/2000;

VISTO che:

- in applicazione dei principi recati dal TUEL 267/2000 e ss.mm., dal D.Lgs. 30/3/2001 n.165 ed in conformità alle disposizioni recate dall'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 la gestione è affidata ai responsabili dei servizi da individuarsi nell'ambito dei dipendenti dell'Ente;
- con delibera di Consiglio Direttivo n. 23/2024 vengono attribuite le funzioni di Direttore al Dott. Marco Zannini;

SPECIFICATO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

ESPRESSO parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 36/2023;
- lo Statuto di questo Ente;
- il Regolamento "sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 24 del 19/07/2023;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 il Servizio per la consulenza in materia ambientale al Dott. Fabrizio Furlani;**
- 2) DI PROCEDERE, pertanto, all'impegno di spesa per un importo complessivo di €. 5.425,00 al Cap. 56 (09.05-1.03.02.11.999) del Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2026;**
- 3) DI DARE ATTO che il contratto è perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18 comma 1) del D.Lgs. 36/2023, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica;**
- 4) DI ACCERTARE che il CIG è il seguente: BA7099C0BA;**
- 5) DI DARE ATTO che il Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è stato individuato nella persona di Agnese Raggi, dipendente di questa Amministrazione;**
- 6) DI PUBBLICARE il presente provvedimento presso le sezioni Albo Pretorio – Determinazioni del Direttore Amministrativo e Amministrazione Trasparente del portale istituzionale dell'Ente;**
- 7) DI DARE ATTO che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico - amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.**

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Marco Zannini

ENTE PARCO REGIONALE DEL MONTE SAN BARTOLO

PARERE DEL SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE

Si attesta la copertura finanziaria del sotto elencato impegno di spesa a carico del capitolo

Impegno N. 25 del 16-02-2026 a Competenza CIG BA7099C0BA	
5° livello 09.05-1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	
Capitolo 56 / Articolo COLLABORAZIONI GESTIONE AREA PROTETTA	
Causale	Determina a contrarre e affidamento di incarico per collaborazione professionale di natura occasionale e tecnica specialistica ambientale a supporto della struttura di servizio per l'anno 2026.
Importo 2026	Euro 5.425,00
Beneficiario	29 FURLANI FABRIZIO

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Marco Zannini

Ente Parco Naturale Monte San Bartolo

Sede via Varsavia s.n. 61100 Pesaro
tel. 0721.400858.404894 fax 0721.408520
e.mail: parcosanbartolo@provincia.ps.it
p.iva 02055510412 - c.f. 92019510418